

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2020, n. 128

**Costituzione del Comitato Organizzatore della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo “Taranto 2026”.
Approvazione dell’atto costitutivo e Statuto. L.R. 2/2018 (Legge per Taranto).**

Assente il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

- è stato avviato un percorso, ai sensi della LR n.2/ 20018, con le Istituzioni statali e regionali nonché con gli interlocutori locali per definire un piano strategico di sviluppo ecosostenibile che individui una visione diversa e innovativa per il futuro della città, che possa valorizzare la storia, le potenzialità, le bellezze e le grandi risorse di tutta l’area jonico-tarantina.
- all’art. 5 della LR n.2/2018 si delega la Giunta regionale ad adottare il Piano strategico denominato “Taranto Futuro Prossimo”;
- con D.G.R. n. 572 del 05.04.2018 è stato deliberato di approvare lo schema di convenzione con la quale la Regione Puglia affida all’Agenzia Regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) le attività di supporto per la realizzazione delle linee guida del Piano strategico e la costruzione del Piano strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino;
- la Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza, così come disposto con la citata D.G.R. n. 572/2018, in data 16 aprile 2018 ha provveduto alla cura della sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Puglia e l’Agenzia Regionale ASSET;
- l’elaborato finale del “Documento generale del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino ‘Taranto Futuro Prossimo’” è stato approvato con DGR n.2107 del 25/11/2019 e prevede tra gli strumenti e azioni a supporto del Piano il sostegno alla candidatura di Taranto ai Giochi del Mediterraneo del 2026, manifestazione Olimpica sotto l’egida del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e governata dal Comité International des Jeux Méditerranéens (CIJM, con ruolo di Comitato Organizzatore internazionale) a cui partecipano tutti i Paesi del Mediterraneo;
- la Regione Puglia intende concorrere a definire una nuova visione di sviluppo ecosostenibile della città di Taranto e dell’intero territorio jonico-salentino, secondo le indicazioni già sviluppate nel Piano Strategico “Taranto Futuro prossimo”,
- la candidatura di “Taranto 2026” per organizzare i XX Giochi del Mediterraneo gode del pieno supporto oltre che della Regione Puglia, anche dello Stato italiano, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (livello nazionale, regionale, provinciale), della Provincia di Taranto e di tutti i Comuni a vario titolo interessati dalla candidatura;
- il 24 agosto 2020 a Patrasso, l’Assemblea generale del CIJM ha investito ufficialmente Taranto come città ospitante della XX edizione dei Giochi per il 2026.

Considerato che:

- è necessario che il “Comitato Organizzatore di Taranto 2026 - XX Giochi del Mediterraneo” (OCMG) sia un soggetto giuridico, dotato di proprio statuto, in comunicazione diretta con il Comitato Esecutivo del Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo (ICMG EC);
- preso atto di quanto riportato nell’allegato “ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DEL COMITATO ORGANIZZATORE DELLA XX EDIZIONE DEI GIOCHI DEL MEDITERRANEO ‘TARANTO 2026’”, i compiti del Comitato sono:
 - o la predisposizione, d’intesa con il Comune di Taranto, con la Regione del programma dettagliato delle attività sportive e delle relative esigenze relativamente all’organizzazione delle competizioni e la predisposizione degli impianti sportivi necessari.

- la presentazione, nelle sedi nazionali e internazionali, di Taranto 2026 e dei relativi programmi per ospitare i XX Giochi del Mediterraneo;
- l'adempimento delle procedure e l'ottemperamento a tutti i requisiti richiesti dai competenti organismi nazionali e internazionali per l'organizzazione dei XX Giochi del Mediterraneo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DEL COMITATO ORGANIZZATORE DELLA XX EDIZIONE DEI GIOCHI DEL MEDITERRANEO 'TARANTO 2026', allegato A e parte integrante del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET).

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Ing. Diego Catalano

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Dott. Pierluigi Ruggiero

Il Proponente
Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DEL COMITATO ORGANIZZATORE DELLA XX EDIZIONE DEI GIOCHI DEL MEDITERRANEO 'TARANTO 2026', allegato A e parte integrante del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO A**ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DEL COMITATO ORGANIZZATORE DELLA
XX EDIZIONE DEI GIOCHI DEL MEDITERRANEO "TARANTO 2026"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventi, il giorno.....del mese di in avanti a me Dottor
..... notaio in.....

Sono presenti i signori

- Michele Emiliano in qualità di Presidente della Regione Puglia;
- Rinaldo Melucci in qualità di Sindaco di Taranto;

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo

PREMETTONO

Che avranno luogo in Italia, nel mese di giugno 2026 la XX edizione dei Giochi del Mediterraneo del 2026, di seguito per brevità indicati "Manifestazione" o "Giochi";

Che la suddetta manifestazione, affidata dal Comité International des Jeux Méditerranéens al Comune di Taranto con il supporto della Regione Puglia unitamente al CONI per i profili di competenza prettamente sportivo/agonistici, deve dotarsi di un'apposita struttura organizzativa in grado di coordinare e gestire una manifestazione notevolmente complessa e articolata; che è necessario predisporre un piano di accoglienza per un rilevante numero di persone, disporre di adeguate strutture sportive, ricettive e logistiche per la miglior riuscita dell'evento ed una importante attività di comunicazione in grado di garantire il massimo risalto dell'immagine del Paese ospitante, del territorio regionale della Puglia, della Città di Taranto e di tutto il movimento sportivo interessato alla Manifestazione;

che, inoltre, la Manifestazione sarà celebrata e promossa anche mediante una serie di eventi sportivi, culturali e di comunicazione che coinvolgeranno numerose altre Città ed istituzioni del Territorio, nonché la popolazione giovanile e scolastica al fine di favorire la più ampia partecipazione e condivisione dei valori sportivi e di aggregazione che caratterizzano le manifestazioni Olimpiche ed in particolare i Giochi del Mediterraneo;

che al fine di supportare gli Enti locali assegnatari dei Giochi e tutti gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolti nella complessa Organizzazione Internazionale che coinvolge 26 Nazioni del Mediterraneo, i Signori Michele Emiliano e Rinaldo Melucci in rappresentanza degli Enti promotori della candidatura di Taranto e secondo le indicazioni del Comitato Internazionale, intendono costituire un Comitato organizzatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del Codice Civile; che i componenti Michele Emiliano e Rinaldo Melucci intendono costituire detto Comitato, in rappresentanza degli Enti che rappresentano, quali soci fondatori dello stesso. Tanto premesso, i componenti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Costituzione e sede

E' costituito ai sensi dell'art.39 del Codice Civile un comitato denominato "Comitato Organizzatore della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo – Taranto 2026" di seguito denominato brevemente "Comitato Mediterraneo Taranto 2026" con sede in



Taranto presso il Palazzo di Città in piazza Municipio n.1.

Il Comitato non ha scopo di lucro e opera quale soggetto di diritto privato.

Il Comitato potrà operare in altri siti o sezioni distaccate nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi istituzionali. Potrà inoltre convenzionarsi con altri Enti, Comitati, Associazioni e Società che perseguono analoghi scopi sul territorio Italiano o in altri Paesi del Mediterraneo.

La denominazione sociale può essere integrata con altre espressioni da parte del Consiglio direttivo al fine di massimizzare la promozione e comunicazione del proprio scopo istituzionale.

Articolo 2 – Scopi e durata

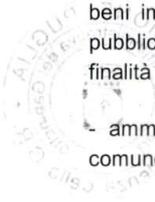
Il Comitato, che non ha finalità di lucro, si ispira ai principi dell'ordinamento sportivo emanati dal Comité International des Jeux Méditerranéens e dal C.O.N.I. ed ha per scopo la promozione ed organizzazione, in ogni forma utile, della XX edizione dei Giochi del Mediterraneo Taranto 2026, operando in conformità alle procedure stabilite dal Comité International des Jeux Méditerranéens (CIJM).

Le attività sono quelle di natura tecnica, amministrativa, organizzativa e promozionale, nonché di natura commerciale e finanziaria se ritenute utili e necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo e in coerenza con la natura del Comitato e con l'assenza di scopo di lucro e di distribuzione di utili.

Le forme di gestione saranno autonome e democratiche, tenuto conto della rilevanza dell'evento, degli effetti sull'intero territorio regionale e dell'impatto mediatico che l'organizzazione dei Giochi del Mediterraneo comporta a livello internazionale.

Il Comitato s'impegna sin d'ora a salvaguardare i valori culturali e l'immagine della città di Taranto e della regione Puglia, nel rispetto della storia e della tradizione sportiva della città e dell'intera regione, nonché a concorrere a definire una nuova visione di sviluppo ecosostenibile della città di Taranto e dell'intero territorio ionico-salentino, secondo le indicazioni già sviluppate nel Piano Strategico "Taranto Futuro prossimo". A tal fine, il Comitato pone in essere, nel rispetto dei criteri di efficienza ed economicità, tutte le attività accessorie e/o strumentali a quelle statutarie nonché le attività che saranno ritenute opportune per la migliore realizzazione dello scopo istituzionale. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Comitato, per il raggiungimento dei propri scopi statuari e sempre in coerenza con la propria natura, potrà svolgere e/o curare i seguenti compiti ed attività:

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di beni immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili alle finalità istituzionali;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, a collaborazioni e forme di partenariato, pubbliche e private, la cui attività, da svolgere nell'ambito del



territorio della regione Puglia, sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli del Comitato medesimo che potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

- costituire ovvero partecipare a società di capitali, consorzi, società miste ed enti in genere che svolgano, nell'ambito del territorio della regione Puglia, in via strumentale ed esclusiva attività connessa al perseguimento degli scopi statuari;

- stipulare ogni opportuno atto o contratto (ovvero subentrare in atti o contratti esistenti o comunque farsi carico delle obbligazioni di pagamento) che si renda necessario al fine di proseguire attività avviate nell'ambito dell'organizzazione dei XX Giochi del Mediterraneo 2026 anche nelle fasi anteriori alla costituzione del Comitato;

- svolgere ogni attività che si renda opportuna, anche mediante la sottoscrizione di accordi di collaborazione, con riferimento ai rapporti con il Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo (CIJM) per quanto riguarda l'utilizzo del logo e la titolarità dei diritti televisivi (ove previsto) per il 2026, anche ai fini dell'individuazione e dell'adozione delle strategie commerciali ritenute di miglior efficacia nei rapporti da instaurarsi con gli sponsor nonché, più in generale, ai fini dell'ottimizzazione dei flussi di ricavi conseguibili dall'organizzazione dell'evento;

- sostenere, attraverso il proprio patrimonio, tutti i costi e tutte le spese relative alle attività prodromiche alla costituzione del Comitato stesso;

- svolgere le attività promozionali, attraverso gli strumenti ritenuti utili al raggiungimento dello scopo, nonché le attività di comunicazione e pubbliche relazioni, comprese l'organizzazione di convegni, incontri e seminari informativi;

- svolgere l'attività di reperimento di contributi, finanziamenti e risorse, da parte dei partner pubblici nonché da parte di soggetti privati;

- valorizzare e gestire ai fini commerciali il logo, il brand e i diritti di immagine legati alla manifestazione Taranto 2026 in accordo con il Comitato Internazionale CIJM;

- svolgere ogni attività finalizzata all'elaborazione di studi, progetti e ricerche sugli aspetti organizzativi e infrastrutturali finalizzati allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo del 2026, nonché di ricerche e studi specialistici ritenuti idonei e utili al perseguimento dello scopo;

- collaborare con tutti i soggetti interessati all'organizzazione dei XX Giochi del Mediterraneo e promuovere il coinvolgimento di tutti i soggetti che si riterranno idonei a concorrere al conseguimento dello scopo, anche attraverso l'adozione di iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'evento sportivo e a stimolare la partecipazione della cittadinanza anche in termini di idee e progetti;

Il Comitato potrà partecipare e promuovere iniziative aventi finalità analoghe alle proprie, promosse da altri enti e associazioni, nonché svolgere attività commerciali e produttive, ed attuare ogni operazione finanziaria e patrimoniale, attiva e passiva, di natura mobiliare e immobiliare, nonché quelle di altra natura che saranno ritenute utili o necessarie ai fini istituzionali.

Il Comitato sviluppa le proprie finalità nell'ambito del territorio della regione Puglia ovvero in altre località per eventi e iniziative collegate con la promozione dei XX



Giochi del Mediterraneo Taranto 2026.

Il Comitato, fermo restando quanto previsto successivamente in materia di organismi operativi interni, potrà nominare un Comitato d'Onore con compiti esclusivamente di rappresentanza e promozione, al quale potranno partecipare le autorità pubbliche, personalità di chiara fama nel mondo della Cultura, delle Arti, della Società civile e dello Sport. Inoltre il Comitato potrà richiedere la partecipazione e/o l'adesione al Comitato stesso ad Enti pubblici o di natura privatistica, aventi forte identità territoriale, che possano contribuire a vario titolo alla promozione dei XX Giochi del Mediterraneo del 2026 e della Città di Taranto quale città ospitante della suddetta manifestazione, sia a livello nazionale che internazionale.

Articolo 3 – Cooptazione e recesso

Il Comitato è inizialmente costituito dai fondatori, intervenuti al momento dell'atto costitutivo e dagli Enti che vi aderiranno previa cooptazione.

Possono partecipare altresì al Comitato persone fisiche, giuridiche o Enti comunque interessati al perseguimento degli scopi del Comitato e la cui ammissione è deliberata dall'Assemblea del Comitato. Coloro che richiederanno di essere ammessi a partecipare al Comitato, accettano con la richiesta, gli effetti degli atti compiuti anteriormente alla propria ammissione. L'adesione al Comitato è a tempo indeterminato, salvo il diritto di recesso.

Ciascun componente può recedere dal Comitato previa dichiarazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o PEC da inviarsi presso la sede del Comitato o all'indirizzo PEC dello stesso. Il recedente rimane comunque responsabile di tutti gli atti compiuti per il periodo di appartenenza al Comitato ai sensi dell'articolo 40 e 41 del Codice Civile.

Qualora uno o più componenti del Comitato vengano per qualunque motivo a mancare, la responsabilità dei fondi raccolti e la salvaguardia della loro destinazione allo scopo per il quale il Comitato è stato costituito, continua a far carico sui membri del Comitato rimasti.

Articolo 4 – Organi del Comitato

Gli organi del Comitato sono:

- l'Assemblea di Indirizzo;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente dell'assemblea di indirizzo;
- il Presidente del consiglio direttivo;
- il Direttore Generale;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;

La partecipazione al Comitato (Assemblea e Consiglio Direttivo) è a titolo gratuito salvo eventuali rimborsi spese per trasferte opportunamente autorizzate, un compenso potrà essere riconosciuto a coloro che svolgono attività gestionali ed operative quali il Direttore Generale, i Revisori dei conti, i membri del Nucleo Interno di Valutazione ed i singoli componenti degli organi in caso di attribuzione di deleghe operative specifiche, secondo le previsioni dei regolamenti attuativi del presente Atto,



in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. n.78/2010, convertito nella legge n. 122/2010.

Articolo 5 – Membri fondatori ordinari, onorari e sostenitori

Sono denominati **membri fondatori** ordinari del Comitato: la Città di Taranto e la Regione Puglia. Possono richiedere di essere ammessi a far parte del Comitato in qualità di membri ordinari il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) il Governo della Repubblica Italiana e la Provincia di Taranto.

Possono far parte del Comitato, acquisendo la qualifica di **membri sostenitori**, gli Enti Pubblici ed, in generale, le Istituzioni pubbliche presenti sul territorio che possono contribuire all'attività del Comitato mediante apporti economici ovvero con altre attività istituzionali connesse con la promozione dei Giochi e la valorizzazione del Territorio. Inoltre possono far parte del Comitato, come membri sostenitori, anche Enti e istituzioni private che condividano lo scopo del Comitato e che contribuiscano mediante apporti in denaro ovvero mediante l'attribuzione di beni materiali o immateriali o altre forme di collaborazioni per le finalità del Comitato.

L'ammissione avviene su domanda degli Enti interessati. L'accettazione delle domande è deliberata dall'Assemblea di Indirizzo che delibera motivatamente con il voto favorevole della maggioranza dei membri. Dall'acquisizione della qualifica di membro sostenitore del Comitato consegue il riconoscimento delle attribuzioni individuate nella medesima delibera.

L'Assemblea potrà determinare con proprio regolamento la possibile suddivisione dei membri sostenitori in categorie. In ogni caso, l'appartenenza al Comitato obbliga gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dagli organi rappresentativi in base alle prescrizioni statutarie e al versamento dei contributi in denaro nella misura fissata dall'Assemblea con la deliberazione di accettazione.

La qualifica di membro si può perdere per uno dei seguenti motivi:

- a) per dimissioni volontarie da comunicarsi per iscritto;
- b) per esclusione, deliberata dall'Assemblea, a seguito di accertati motivi di incompatibilità o per aver violato le norme e gli obblighi dello statuto, o per altri motivi che comportino indegnità, previa contestazione degli stessi e con assegnazione di un termine di 30 (trenta) giorni per la formulazione di eventuali controdeduzioni.

I membri che siano receduti o siano stati esclusi non possono ripetere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio del Comitato.

Articolo 6 – Assemblea di Indirizzo

L'Assemblea è composta dai rappresentanti nominati dai soci fondatori, dai soci ordinari e dai rappresentanti nominati dai soci sostenitori. L'Assemblea si comporrà di: un Presidente individuato nella persona del Presidente della Giunta della Regione Puglia, dal Sindaco della Città di Taranto in qualità di componente che assume altresì la qualifica di vicepresidente dell'Assemblea, dal Presidente della Provincia di Taranto, da otto componenti scelti tra rappresentanti delle Istituzioni locali e dirigenti dello Sport con particolare esperienza nell'organizzazione di grandi eventi (di cui



quattro nominati dal Presidente della Regione Puglia e quattro nominati dal Sindaco della città di Taranto), un componente nominato dal rappresentante di Governo nel Consiglio dei Ministri in materia di Sport, un componente nominato dal CONI, un componente nominato dal CIP, un componente nominato da ciascun socio Sostenitore ammesso.

In ossequio al contratto sottoscritto con il CIJM a Patrasso il 24 agosto 2019, sono ammessi di diritto nel comitato organizzatore i membri effettivi italiani in seno al CIO e i componenti italiani in seno al Comitato esecutivo del CIJM.

Fatto salvo quanto previsto dall'Atto Costitutivo, i componenti dell'Assemblea d'Indirizzo durano in carica fino alla cessazione del Comitato ovvero fino a revoca da parte delle Istituzioni che li hanno nominati o dalla cessazione dalla carica per quel che concerne i membri fondatori. Questi ultimi decadono automaticamente anche dall'Assemblea e verranno sostituiti di diritto dal nuovo legale rappresentante che sarà stato nominato.

Qualora durante il mandato venissero a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più componenti dell'Assemblea, il Presidente ne promuove la sostituzione da parte del titolare del potere di nomina del componente decaduto o dimissionario. Il mandato del componente di nuova nomina scade con quello dell'organo nel quale entra a far parte, preservando in ogni caso la proporzione di cui sopra tra i membri dell'Assemblea rispetto ai membri fondatori.

L'Assemblea ha funzioni di indirizzo e di controllo e delega i propri poteri al Consiglio Direttivo. All'Assemblea di indirizzo competono le seguenti attribuzioni:

- attuare e realizzare gli scopi istituzionali espressi nell'Atto Costitutivo del Comitato, stabilendo le linee generali dell'attività da svolgere nel corso dei singoli esercizi;
- approvare gli obiettivi e i programmi del Comitato Mediterraneo Taranto 2026 proposti dal Consiglio Direttivo e verificare i risultati complessivi della gestione;
- approvare il "budget" annuale del Comitato, su proposta del Consiglio Direttivo;
- esaminare ed approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo con relative relazioni accompagnatorie predisposti dal Consiglio Direttivo;
- nominare il Segretario eventualmente scelto anche tra persone estranee all'Assemblea;
- approvare e modificare gli eventuali regolamenti interni su proposta del Consiglio Direttivo;
- nominare i membri del Consiglio Direttivo;
- nominare il Collegio dei Revisori dei Conti e il suo Presidente;
- deliberare eventuali modifiche dello Statuto;
- proporre l'estinzione del Comitato e la devoluzione del suo patrimonio;
- deliberare in merito alla variazione del numero di componenti dell'Assemblea;
- deliberare in merito alla variazione del numero dei componenti del Consiglio



Direttivo, su proposta dello stesso;

- deliberare sulle domande di nuove adesioni e suddividere in categorie i membri sostenitori;
- fissare la quota di adesione al Comitato;
- determinare eventuali compensi, rimborsi spese e diarie dei membri dell'Assemblea per specifici compiti attribuiti;
- nominare i componenti del Comitato d'Onore di cui al precedente Articolo 2.

Sarà in ogni caso necessario il voto favorevole della maggioranza dei componenti nominati dai **membri fondatori** con riferimento alle seguenti attribuzioni:

- approvazione del "budget" annuale del Comitato;
- esame e approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo con relative relazioni accompagnatorie predisposti dal Consiglio Direttivo;
- nomina dei membri del Consiglio Direttivo;
- delibera di eventuali modifiche dello Statuto;
- delibera in merito alla proposta di estinzione del Comitato e alla devoluzione del suo patrimonio;
- delibera in merito alla variazione del numero di componenti dell'Assemblea;
- delibera in merito alla variazione del numero dei componenti del Consiglio Direttivo su proposta dello stesso.

L'Assemblea ordinaria delibera in ordine a:

- approvazione dei bilanci preventivi e di esercizio;
- approvazione dei programmi delle attività connesse all'organizzazione dei Giochi;
- qualsiasi altro argomento posto all'ordine del giorno il quale non sia riservato dal presente statuto o dalla legge alla competenza dell'assemblea straordinaria.

L'Assemblea straordinaria delibera in ordine a:

- modifica del presente atto costitutivo;
- ammissione di nuovi componenti del Comitato;
- elezione dei componenti del Consiglio Direttivo nel caso in cui sorga la necessità di reintegrare l'organo;
- nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti nel caso di necessità di reintegrare l'organo;
- proposta di scioglimento del Comitato e devoluzione del patrimonio;



- ogni altro argomento posto all'ordine del giorno riservato dalla legge o dal presente atto costitutivo.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza diretta o per delega della metà più uno dei componenti.

In seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

In ogni caso le decisioni sono validamente assunte a maggioranza semplice dei voti espressi. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente; in caso di sua assenza, dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano.

L'Assemblea è convocata almeno due volte all'anno, entro il mese di novembre ed entro il mese di aprile per l'approvazione, rispettivamente, del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono trascritte e ratificate da apposito atto sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e raccolte in apposito libro-verbali dell'Assemblea.

Le riunioni dell'Assemblea, sia ordinarie sia straordinarie, devono essere convocate mediante posta elettronica certificata (PEC) o con ogni altro mezzo elettronico o postale che ne attesti la ricezione, almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, con l'indicazione della data, del luogo ove si terrà la riunione e degli argomenti da trattare all'ordine del giorno. Qualora ricorrano motivi d'urgenza, il termine di convocazione è ridotto a 3 (tre) giorni.

Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla redazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di recepire adeguatamente gli interventi di tutti i componenti partecipanti alla riunione e che siano oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti che siano oggetto di discussione.

Articolo 7 – Il Presidente dell'Assemblea di indirizzo

La Presidenza dell'Assemblea di indirizzo è assunta di diritto dal Presidente della Giunta della Regione Puglia. Il Presidente presiede l'Assemblea di Indirizzo e ad esso competono le funzioni ed i compiti di cui all'articolo 6 del presente atto.



Articolo 8 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto in forma permanente da un numero minimo di 6 componenti di cui fanno parte di diritto il Sindaco di Taranto, il Presidente della Regione o suo delegato, il Ministro dello Sport o suo delegato, il Presidente del CONI o suo delegato, il Presidente del CIP o suo delegato, il Presidente della Provincia di Taranto o suo delegato.

Possono far parte del Consiglio direttivo ulteriori tre componenti nominati dall'Assemblea di indirizzo fra i rappresentanti delle altre istituzioni presenti. Anche i componenti del Consiglio Direttivo restano in carica fino allo scioglimento del Comitato eccetto che per quanto riguarda i componenti che decadano dalla carica in base alla quale sono stati nominati componenti del Comitato.

La Presidenza del Consiglio direttivo è assunta di diritto dal Sindaco del Comune di Taranto. Al Presidente del Consiglio direttivo è attribuita la rappresentanza legale del Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio.

Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno o più componenti del Consiglio Direttivo vengano a mancare, i Soci fondatori per i primi 6 componenti o l'Assemblea di indirizzo per gli ulteriori 3 componenti provvedono alla loro sostituzione nella prima riunione utile.

Il Consiglio Direttivo è organo esecutivo del Comitato e provvede alla gestione ordinaria e straordinaria dello stesso, con ogni relativo potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dall'Assemblea d'Indirizzo.

Il Consiglio Direttivo in particolare:

- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea d'Indirizzo;
- predispone i programmi e gli obiettivi da sottoporre annualmente all'approvazione dell'Assemblea d'Indirizzo;
- propone all'Assemblea d'Indirizzo il "budget" annuale del Comitato;
- predispone il regolamento del Comitato da sottoporre all'Assemblea d'Indirizzo per l'approvazione;
- delibera in ordine all'accettazione ed acquisizione di contributi, liberalità, donazioni ed altri proventi finanziari;
- approva l'organigramma dello staff Operativo determinandone le varie aree di attività in relazione agli obiettivi e finalità del Comitato;
- nomina il Direttore Generale determinandone i relativi compensi;
- nomina i responsabili delle Aree di attività, su proposta del Direttore Generale, determinandone i relativi compensi;
- sottopone i bilanci all'Assemblea per l'approvazione;
- propone all'Assemblea modifiche sul numero di componenti del Consiglio Direttivo;



- determina eventuali compensi, rimborsi, spese e diarie per i membri del Consiglio Direttivo cui siano state assegnate funzioni e deleghe operative.

Sono comunque esclusi i poteri che la legge o il presente Statuto riservano alla competenza dell'Assemblea di indirizzo.

Il Consiglio Direttivo gestisce l'organizzazione tecnico-logistica della XX edizione dei Giochi del Mediterraneo Taranto 2026 così come di ogni altro evento o manifestazione sportiva collegata alla promozione o alla preparazione dei Giochi sulla base del piano generale organizzativo e del "budget" approvato dall'Assemblea di Indirizzo.

Per una migliore efficacia nella gestione, il Consiglio Direttivo può delegare parte dei propri poteri al proprio Presidente, ad uno o più componenti dello stesso Consiglio con funzioni di indirizzo e controllo nei confronti dello Staff Operativo composto dai Responsabili di Area.

Il Consiglio Direttivo per il coordinamento ed organizzazione delle attività di divulgazione dei Giochi si avvale del supporto della Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante invito per posta elettronica certificata o con ogni altro mezzo che ne attesti la ricezione, almeno tre giorni prima della adunanza, con l'indicazione della data, del luogo ove si terrà la riunione e degli argomenti da trattare all'ordine del giorno. Qualora ricorrano motivi d'urgenza, il termine di convocazione è ridotto a un giorno.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi membri e le deliberazioni sono prese con il voto della maggioranza qualificata dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

- che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di recepire adeguatamente gli interventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti oggetto di discussione.

Articolo 9 – il Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio Direttivo del Comitato Organizzatore della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo "Taranto 2026" tra soggetti aventi specifiche competenze manageriali e sportive ed esperienza nell'organizzazione di



grandi Eventi. Il Direttore Generale partecipa senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea d'Indirizzo e del Consiglio Direttivo.

Il Direttore Generale ha i poteri esecutivi, operativi e gestionali così come determinati all'atto della nomina, nonché la rappresentanza del Comitato Operativo nei limiti conferiti dal Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Direttore Generale avrà funzioni di coordinamento e di controllo dello Staff Operativo composto dai Responsabili di Area per le varie attività individuate con apposito Organigramma approvato dal Consiglio Direttivo e dai vari collaboratori costituenti le stesse Aree di attività e che sovrintendono all'organizzazione sportiva e operativa dei XX Giochi del Mediterraneo. Il Direttore Generale ha funzione di capo del Personale dipendente e contrattualizzato e dei volontari; pertanto provvede alla selezione, alla formazione ed al controllo del Personale in relazione ai compiti ed alle funzioni attribuite. Potrà delegare singole funzioni ai responsabili di Area in base alle specifiche competenze di settore

Articolo 10 – il Collegio dei Revisori dei Conti e Nucleo Interno di Valutazione

Il Collegio dei revisori dei conti è formato da tre membri effettivi nominati di cui uno con funzione di presidente. Il Collegio dei Revisori è nominato dall'Assemblea di Indirizzo. Almeno uno dei componenti del Collegio deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia ed assumerà la funzione di presidente, gli altri componenti dovranno comunque possedere l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista. Il Collegio rimane in carica per tre anni. Qualora vengano a mancare due componenti, il Collegio viene reintegrato attraverso la nomina di altri professionisti aventi i requisiti sopra indicati. Al Collegio dei Revisori sono demandati gli obblighi e le competenze previsti dalla legge e specificatamente: accertare la regolare tenuta della contabilità, verificare e controfirmare il bilancio di esercizio, redigere la relazione del collegio dei revisori da presentare all'assemblea, accertare la consistenza di cassa e dei depositi presso gli istituti di credito, effettuare in qualsiasi momento, anche individualmente atti di ispezione e controllo. Il collegio dei revisori dei conti assiste alle sedute dell'Assemblea del Comitato.

Il collegio dei revisori viene altresì informato delle riunioni del Consiglio direttivo cui può partecipare in persona del presidente o di un membro da questo delegato.

Il Nucleo Interno di Valutazione, composto da tre membri, è nominato dal Consiglio Direttivo ed è competente in materia di controllo strategico e di gestione secondo quanto stabilito dal regolamento attuativo da approvarsi per la regolazione delle attività e delle funzioni previsto dal presente Atto costitutivo.

Articolo 11 – Bilancio d'esercizio

L'esercizio sociale del Comitato ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti e le spese effettuate, e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea entro il mese di gennaio.

I bilanci preventivi sono approvati entro il 30 novembre su proposta del Consiglio Direttivo dall'Assemblea.

I bilanci preventivi e consuntivi devono essere redatti secondo corretti principi



contabili prescritti dal codice civile per le società di capitali e da quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ove applicabili in ragione delle peculiarità del Comitato.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione ai soci, nonché fondi, riserve o capitale.

Articolo 12 – Scioglimento del Comitato

In caso di mancato raggiungimento dello scopo, ovvero quando se ne verificano i presupposti e, in ogni caso, alla scadenza dei termini previsti dall'articolo 2, l'Assemblea dei componenti del Comitato ne delibera lo scioglimento, con l'approvazione del bilancio consuntivo delle attività svolte per il raggiungimento dello scopo. Contestualmente all'atto dell'approvazione del bilancio consuntivo del Comitato ne dovrà essere deliberata la messa in liquidazione nella cui fase il liquidatore all'uopo nominato, provvederà a svolgere le attività finalizzate alla conclusione dei rapporti attivi e passivi del Comitato ed alle sue estinzioni.

Le eventuali somme residue saranno devolute alla Città di Taranto per il finanziamento delle attività sportive dilettantistiche svolte nel proprio territorio.

Le deliberazioni aventi ad oggetto lo scioglimento anticipato e la devoluzione del patrimonio sono deliberate con la maggioranza dei 3/5 dei componenti dell'Assemblea

Articolo 13 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto saranno applicabili le disposizioni di cui agli articoli 39, 40 e 41 del Codice Civile, nonché le normative vigenti sugli enti senza scopo di lucro.

Esercizio sociale

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ciascun anno. Il primo si chiude il 31 dicembre 2020

Delega al Presidente del C.D.

I componenti delegano il Presidente ad apportare al presente atto ed allegato statuto eventuali modifiche, soppressioni o aggiunte richieste dall'autorità governativa qualora dovessero essere avanzate richieste di riconoscimento della personalità giuridica del Comitato.

Richiesto io Notaio.....



Allegato unico alla deliberazione
n. 128 del 11 FEB. 2020
composta da n. 12 (12) facciate
Il Segretario della G.R.
Dott. Giovanni Campobasso



REGIONE PUGLIA

Il presente allegato e' composto
da n° 12 pagine.

Gabinetto
Il Direttore Amministrativo
dott. Pierluigi Ruggiero